

Il Settimo Programma Quadro di RST: un'opportunità per le imprese



Il Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico è lo strumento principale attraverso il quale l'Unione europea mira a rafforzare la competitività industriale e ad incrementare il livello della ricerca europea.

Il Settimo Programma Quadro 2007 - 2013 è articolato in quattro programmi specifici: COOPERAZIONE che si riferisce ad attività transnazionali di ricerca; IDEE che riguarda la ricerca di base condotta attraverso il Consiglio Europeo della Ricerca (CER); PERSONE che comprende le azioni Marie Curie e altre iniziative volte a sviluppare il potenziale umano; CAPACITÀ che riguarda il sostegno alle infrastrutture di ricerca, alle regioni della conoscenza e alle piccole e medie imprese.

La ricerca in collaborazione, inserita sotto il titolo Cooperazione, costituisce la parte principale e più rilevante dei finanziamenti comunitari a favore della ricerca. Oltre alla ricerca in collaborazione, il programma Cooperazione comprende anche le Iniziative tecnologiche comuni (Joint Technology Initiatives ossia piattaforme tecnologiche), il coordinamento di programmi di ricerca nazionali e la cooperazione internazionale.

Il programma Cooperazione finanzia attività di ricerca che ricadono nelle seguenti aree tematiche: salute; prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie; tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); nanoscienze, nanotecnologie, tecnologie dei materiali e processi di produzione; energia; ambiente (compresi i cambiamenti climatici); trasporti (inclusa l'aeronautica); scienze socioeconomiche e scienze umane; sicurezza e spazio.

Le attività di ricerca non nucleare del Centro comune di ricerca (Joint Research Centre) sono raggruppate in un programma specifico con una dotazione di bilancio separata. L'Unione europea si avvale del Centro comune di ricerca soprattutto per tematiche riguardo alle quali è importante mantenere una perfetta indipendenza da interessi nazionali o privati. Si tratta per lo più di studi a supporto delle decisioni politiche della Commissione europea, e di progetti richiesti espressamente da altre Direzioni generali della Commissione. Anche le attività di ricerca sul nucleare sono state organizzate in un apposito programma: il Programma Quadro della Comunità Europea per l'Energia Atomica (Euratom). Si tratta di un programma completamente autonomo rispetto al Settimo Programma Quadro e ha dei sotto programmi e strumenti legislativi separati.

Possono partecipare ai bandi del Settimo Programma Quadro entità legali (comprese le PMI) di tutti gli Stati Membri e gli Stati Candidati dell'UE. È prevista inoltre la figura di "Stato Associato", ovvero un Paese terzo non membro dell'UE che contribuisce con una quota finanziaria al budget del Programma Quadro. Altri Paesi terzi possono partecipare secondo le modalità indicate nel bando, sulla base di una valutazione progetto per progetto. Possono partecipare inoltre organismi internazionali d'interesse europeo e il Centro comune di Ricerca della Commissione. In linea generale, il partenariato minimo richiesto è formato da tre soggetti giuridici indipendenti provenienti da tre diversi Stati. Condizioni specifiche possono essere, invece, previste dal Programma di Lavoro, dal Programma Specifico o dallo schema di finanziamento utilizzato.

La dotazione finanziaria complessiva del programma per il periodo 2007-2013 ammonta a oltre 50 miliardi di euro. Dal 2007, anno del suo inizio, il programma ha sovvenzionato progetti per oltre 12 miliardi di euro e nel luglio 2010 la Commissione europea ha annunciato lo stanziamento di ulteriori 6,4 miliardi di euro. Questo pacchetto, il più cospicuo di tutti i tempi, interessa un ampio spettro di discipline scientifiche, politiche pubbliche e settori commerciali. Si prevede che circa 16.000 partecipanti provenienti da enti di ricerca, università e industria, tra cui circa 3.000 PMI, riceveranno finanziamenti. Questo pacchetto imprime, inoltre, uno stimolo economico che dovrebbe contribuire a generare oltre 165.000 posti di lavoro. Il pacchetto aumenta anche i finanziamenti per le PMI europee che riceveranno quasi 800 milioni di euro e, per la prima volta, in molte aree prevede lo stanziamento di specifiche dotazioni a favore delle piccole e medie imprese.

Tutti gli inviti a presentare proposte nell'ambito delle azioni del Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico sono reperibili sul sito Cordis della Commissione europea: http://cordis.europa.eu/home_it.html

Unioncamere e le nove Camere di commercio dell'Emilia-Romagna assistono le imprese della regione che intendono partecipare a progetti di ricerca nell'ambito del Settimo Programma Quadro. Il supporto della rete camerale regionale si realizza attraverso l'attività di selezione delle informazioni maggiormente rilevanti per le imprese, il reperimento di informazioni su specifica richiesta dell'impresa interessata, il sostegno nella promozione dell'idea progettuale e l'assistenza nella ricerca di potenziali partner interessati a partecipare a progetti di ricerca europei. Attraverso la rete comunitaria Enterprise Europe Network, la ricerca per individuare potenziali collaborazioni viene estesa in tutta Europa.

Per ottenere maggiori informazioni è possibile inviare una richiesta ad Unioncamere Emilia-Romagna via e-mail all'indirizzo: simpler@rer.camcom.it oppure via fax al n. 051.6377050.

Notizie dall'Unione Europea

RELAZIONE ANNUALE SULLE AZIONI DOGANALI DELL'UE PER IL RISPETTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La Commissione europea ha pubblicato la relazione sulle azioni intraprese dall'Ue per combattere la commercializzazione di prodotti contraffatti e garantire il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale. Nel 2009 sono stati registrati oltre 43.500 casi di beni fermati dalle dogane, per complessivi 118 milioni di articoli. Le sigarette, gli altri prodotti del tabacco, le marche commerciali e i medicinali risultano essere i prodotti più frequentemente sottoposti a sequestro. La Cina continua ad essere il principale paese di origine dei prodotti sequestrati. Dalla relazione emerge che la collaborazione con l'industria è molto importante per garantire l'identificazione dei beni che violano i diritti di proprietà intellettuale. Le imprese infatti possono richiedere azioni doganali specifiche qualora sospettino che i loro diritti di proprietà intellettuale siano violati, e al contempo possono fornire informazioni che consentono di condurre controlli più mirati. La Commissione ha redatto un manuale destinato ai titolari dei diritti, al fine di aiutarli a presentare tali richieste.

Rif.:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/statistics/index_en.htm

Bandi comunitari e appuntamenti

7° PROGRAMMA QUADRO - ENERGIA: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

È stato recentemente pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del 7° Programma Quadro relativo alla priorità tematica energia. Nell'ambito di tale priorità, la Commissione europea si propone di: adeguare l'attuale sistema energetico europeo rendendolo maggiormente sostenibile, meno dipendente da combustibili importati; rafforzare l'efficienza energetica, anche razionalizzando l'utilizzo e l'immagazzinamento dell'energia; aumentare la capacità di produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili e rafforzare al contempo la competitività delle industrie europee. La scadenza per la presentazione delle idee progettuali è fissata per l'11 novembre 2010. Le proposte che supereranno la prima fase di selezione dovranno essere presentate in via definitiva entro il 26 aprile 2011. Saranno finanziati progetti relativi alla produzione di elettricità e combustibili attraverso fonti rinnovabili, fonti rinnovabili per il riscaldamento, energia pulita, tecnologie di cattura e immagazzinamento di CO₂ per la generazione di elettricità ad emissioni zero, tecnologie pulite del carbone e reti di energie intelligenti. La dotazione finanziaria per quest'invito è di 74 milioni di euro.

Rif.:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=315

Finanziamenti alle imprese

FONDO PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DELLE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ

Il governo italiano ha istituito un fondo del valore di 35 milioni di euro per il salvataggio e la ristrutturazione d'impresa. L'aiuto sarà erogato sotto forma di garanzia di natura solidale sui finanziamenti bancari contratti dall'impresa. Potranno accedere agli aiuti le imprese in difficoltà organizzate in forma di società di capitali che rientrino nella definizione di media impresa e grande impresa, non siano operanti nei settori del carbone, dell'acciaio, della pesca, dell'acquacoltura e del settore agricolo, e soprattutto per le quali non siano state presentate istanze giudiziali per l'accertamento dello stato di insolvenza. Le domande devono essere inviate a Invitalia, la quale, verificata la completezza e correttezza della documentazione presentata, le trasmette all'esame del Comitato di valutazione tecnica. Il Comitato esprime il proprio parere ai fini della successiva concessione dell'aiuto di Stato o della notifica dello stesso alla Commissione europea, nel caso di aiuti a grandi imprese. La presentazione delle domande può avvenire fino a esaurimento delle risorse del fondo.

Rif.:

http://www.governo.it/GovernoInformale/Dossier/fondo_salvataggio_impresa/

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

P.zza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

C.so della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: simpler@fc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it



SIDI Eurospertello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it